Libero
Quotidiano
Data 11-06-2010
Pagina 21
Foglio 1

www.ecostampa.it

Invitati Maroni e Zaia

Arabi e ministri leghisti ospiti al Meeting di Rimini

■■■ Sarà la XXXI edizione del Meeting di Rimini, quella che si aprirà il 22 agosto. Un'edizione, presentata ieri a Roma all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, che anche quest'anno propone incontri, mostre, spettacoli e sport, un ricco programma che da sempre contraddistingue uno dei momenti culturali più importanti dell'anno. E a guardare la lunga lista degli invitati e ospiti, si notano, tra gli altri, una qualifica rappresenza della Lega e uomini di governo di diversi Paesi a maggioranza musulmana: il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e Ahmet Davutoglu, ministro degli Esteri della Turchia, Ahmed Aboul Gheit, ministro degli Esteri egiziano, Ojo Maduekwe, ministro degli Esteri nigeriano, Shah Mehmood Qureshi, ministro degli Esteri del Pakistan e Hoshyar Zebari, ministro degli Esteri dell'Iraq.

E alla presentazione del Meeting il ministro degli Esteri Franco Frattini ha parlato della delicata situazione dell'Iran. Un attacco a quel Paese «sarebbe catastrofico», ha dichiarato Frattini, che ha sottolineato come «abbiamo lodato la scelta di Obama di tendere la mano a Teheran, ma il dialogo non può essere uno strumento per allontanare le proprie responsabilità».

Il filo rosso del Meeting lo si trova nel titolo: "Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore". In una cultura che tende a cancellare "l'umanità dell'uomo", il «mancamento e voto» espresso da Leopardi nello Zibaldone, il rischio è quello che si affermi una concezione puramente materialistica della vita. Il messaggio da Rimini invece è questo: la natura dell'uomo è innanzitutto il suo cuore che si esprime come desiderio di cose grandi.

C.MA.

Zapatero preso a schiaffi dal Papa e da Silvio

Invitati Maroni e Zaia
Arabi e ministri leghisti ospiti al Meeting di Rimini

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.